

PARTE SECONDA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi***Appalti***

SOCIETA' PUGLIASVILUPPO

AVVISO RIVOLTO A GESTORI DEL RISPARMIO CHE GESTISCONO FONDI DI VENTURE CAPITAL PER L'INVESTIMENTO DA PARTE DI PUGLIA SVILUPPO S.P.A. NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO EQUITY PUGLIA CIG 9906866C70; CUP B36I22000110009.

INDICE

1	PREMESSE	1
2	ALLEGATI E DEFINIZIONI	1
	SEZIONE I - FINALITA', SOGGETTI, RISORSE	4
3	FINALITA' E OBIETTIVI	4
4	GESTORE DELL'INIZIATIVA	4
5	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
6	MODALITA' DI INVESTIMENTO	5
7	STRATEGIA S3	6
8	REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'INIZIATIVA	8
	SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO	9
9	CARATTERISTICHE GENERALI	9
10	CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO	14
	SEZIONE III - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	15
11	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	15
12	INFORMAZIONI RICHIESTE	15
13	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE	15
14	AGGIUDICAZIONE	17
15	DIRITTI DI INFORMATIVA E DI MONITORAGGIO DI PUGLIA SVILUPPO	18
16	ULTERIORI INVESTIMENTI	18
17	LIQUIDAZIONE ANTICIPATA E LIBERAZIONE DEL COMMITMENT	18
	SEZIONE IV - DISPOSIZIONI FINALI	20
18	VARIAZIONI ANAGRAFICHE DEL GESTORE E DEI DESTINATARI FINALI	20
19	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
20	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
21	DIRITTI E LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITA'	20
22	PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	20
23	ALLEGATI	21

1 PREMESSE

1.1 Premesso che:

- (i) Puglia Sviluppo è una società soggetta all'attività di direzione e controllo dell'unico azionista Regione Puglia;
- (ii) con la DGR n. 1498/2014 è stato approvato il Programma Operativo FESR-FSE della Regione Puglia 2014/2020;
- (iii) con la DGR n. 1206 del 9 agosto 2022 è stato costituito lo Strumento Finanziario Equity Puglia ed è stata individuata Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto Gestore, destinando la dotazione finanziaria di Euro 10.000.000,00 alla costituzione del Fondo Equity Puglia;
- (iv) in data 16 settembre 2022 è stato stipulato l'accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., il cui schema è stato approvato con la DGR n. 1206 del 9 agosto 2022;
- (v) con la DGR n. 1389 del 10 ottobre 2022 è stata attribuita l'ulteriore dotazione finanziaria al "Fondo Equity Puglia" per un importo di Euro 8.300.000,00 destinati all'intervento del PSC Puglia denominato "Costituzione dello Strumento Finanziario EQUITY Puglia, ai sensi degli artt. 37, 38, 40 e 41 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 58 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- (vi) in data 2 novembre 2018 è stata pubblicata sul sito PO FESR 2014/2020 la Valutazione Ex Ante (VEXA) per la costituzione del Fondo Equity della Regione Puglia 2014/2020 aggiornata con documento pubblicato il 12 luglio 2022;
- (vii) con la DGR n. 225 del 28 febbraio 2023 è stata attribuita l'ulteriore dotazione finanziaria al "Fondo Equity Puglia" per un importo di Euro 41.700.000,00 a valere su risorse PR Puglia 2021-2027 ad incremento della dotazione finanziaria POC 2014/2020.

2 ALLEGATI E DEFINIZIONI

2.1 Allegati e Premesse. Gli Allegati e le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2.2 Definizioni. Salvo quanto possa di volta in volta diversamente risultare dallo specifico contesto nel presente Avviso e ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste dalla Normativa Applicabile, i termini indicati con la lettera iniziale maiuscola avranno il significato qui di seguito indicato.

Accordo di Finanziamento di indica l'accordo di finanziamento stipulato in data 16 settembre 2022 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo, il cui schema è stato approvato con la DGR n. 1206/2022, come di volta in volta modificato.

Accordo di Investimento indica l'accordo stipulato da Puglia Sviluppo con ciascun Gestore in relazione all'investimento in un Fondo di Co-Investimento, come eventualmente nel tempo integrato e modificato, che disciplina, tra l'altro, i termini, le modalità e le condizioni per l'investimento di Puglia Sviluppo nel Fondo di Co-Investimento nonché le modalità di co-investimento tra il Fondo di Co-Investimento e il Fondo Principale, i cui principali termini e condizioni saranno in linea con quanto previsto all'Allegato 2.2(A) (*Linee guida Accordo di Investimento*).

Autorità	indica ogni autorità, italiana o estera, pubblica (sovranzionale, statale o locale), amministrativa, governativa, giudiziaria, regolamentare, tributaria, di vigilanza o di qualsivoglia altra natura.
Avviso	indica il presente avviso.
Commissione Giudicatrice	indica la commissione giudicatrice nominata da Puglia Sviluppo deputato alla valutazione delle Proposte nell'ambito del presente Avviso.
Commissioni di Gestione	di indica i corrispettivi – previsti dai Regolamenti di Gestione – riconosciuti dai Fondi di Co-Investimento ai Gestori.
Commitment	indica l'importo sottoscritto da Puglia Sviluppo in ciascun Fondo di Co-Investimento, nel limite della Dotazione Finanziaria.
DGR n. 1206/2022	indica con Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1206 del 9 agosto 2022.
Durata dello Strumento Finanziario Equity Puglia	indica la durata dell'Accordi di Finanziamento (<i>i.e.</i> , 31 dicembre 2033, prorogabile mediante accordo scritto tra le relative parti).
FIA Italiano	indica un fondo di investimento alternativo di diritto italiano, come definito nel TUF art. 1, comma 1, lettera m-ter.
FIA UE	indica gli OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE, costituiti in uno Stato dell'UE diverso dall'Italia.
Fondo di Co-Investimento	indica un FIA Italiano che si qualifica altresì come Fondo per il Venture Capital, istituito e gestito da un Gestore, che opera in co-investimento con uno o più Fondi Principali gestiti dal medesimo Gestore.
Fondo per il Venture Capital	indica un FIA Italiano riservato o un FIA UE, a seconda dei casi, che investe almeno il 75% dei capitali raccolti in società non quotate in fase di sperimentazione (c.d. <i>seed financing</i>), di costituzione (c.d. <i>start-up financing</i>), di avvio dell'attività (c.d. <i>early-stage financing</i>) o di sviluppo del prodotto e/o servizio (c.d. <i>expansion financing</i>).
Fondo Principale	indica un FIA Italiano o un FIA UE che si qualifica altresì come Fondo per il Venture Capital, costituito e gestito dal Gestore che investe in co-investimento con un Fondo di Co-Investimento.
Gestore	indica un gestore del risparmio autorizzato allo svolgimento dell'attività di gestione collettiva del risparmio ai sensi dell'art. 34 del TUF ovvero ai sensi della Direttiva 2011/61/UE in uno Stato dell'Unione europea diverso dall'Italia e iscritto nell'albo di cui all'art. 35, comma 1 del TUF.
Giorno Lavorativo	indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Bari.
Normativa Applicabile	indica ogni norma e/o principio di legge e regolamentare (ivi incluse le fonti regionali e/o le normative dell'Unione Europea) e/o provvedimento di Autorità, comunque vincolante i soggetti e/o applicabile alle circostanze cui si fa riferimento nel contesto in cui tale parola viene usata.

Piattaforma	indica la piattaforma informativa EmPULIA di Regione Puglia, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it .
Offerta	l'offerta di adesione trasmessa da una Gestore per la partecipazione alla procedura indetta mediante il presente Avviso, inviata attraverso la Piattaforma e comprensiva dell'Offerta Tecnico-Organizzativa, dell'Offerta Economica e degli ulteriori documenti previsti all'Allegato 12.1 (<i>Checklist Informazioni Gestori</i>), secondo gli standard di cui al Paragrafo 11.2 (<i>Template Offerta</i>).
Offerta Economica	indica il documento in cui il Gestore illustra la percentuale rappresentativa delle Commissioni di Gestione che potranno essere riconosciute al Gestore per l'intera durata del Fondo, includendo eventuali proroghe, in relazione al Commitment totale, finalizzata a consentire la verifica degli elementi quantitativi, secondo i criteri di valutazione previsti nell' <u>Allegato 13.7</u> (<i>Criteri di Valutazione</i>).
Offerta Tecnico-Organizzativa	indica il documento in cui il Gestore fornisce l'insieme delle informazioni e della documentazione di cui alla SEZIONE III dell' <u>Allegato 12.1</u> (<i>Checklist Informazioni Gestori</i>), finalizzate a consentire la verifica degli elementi qualitativi, secondo i criteri di valutazione previsti nell' <u>Allegato 13.7</u> (<i>Criteri di Valutazione</i>).
Percentuale Rilevante	la proporzione della partecipazione del Fondo Principale e del Fondo di Co-Investimento in ciascun Investimento Ammissibile nelle Società Target, come definita nel Regolamento del Fondo di Co-Investimento fermo restando che (i) la percentuale di partecipazione del Fondo Principale non potrà in ogni caso essere inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di ciascun investimento nelle Società Target; e (ii) in ogni investimento il Fondo Principale potrà decidere di incrementare la propria proporzione in ciascun investimento anche al di sopra, purché il Fondo di Co-Investimento investa almeno il 10% nella relativa Società Target.
Puglia Sviluppo	Puglia Sviluppo S.p.A.
Regione Puglia	indica Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727.
Regolamento	indica il regolamento di gestione del Fondo di Co-Investimento e/o del Fondo Principale, a seconda dei casi.
Società Target	indica le <i>start-up</i> e le piccole e le medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 124 del 20 maggio 2003.
Strategia S3	indica la strategia di specializzazione S3 " <i>Strategia regionale per la specializzazione intelligente</i> " – <i>Smart Puglia 2030</i> ", approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022.
Strumento Finanziario Equity Puglia	indica lo strumento denominato "Fondo Equity Puglia" istituito con la DGR n. 1206/2022.

TUF	indica il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria".
VexA	indica la valutazione Ex Ante (VEXA) per la costituzione del Fondo Equity della Regione Puglia 2014/2020 aggiornata con documento pubblicato il 12 luglio 2022.

SEZIONE I – FINALITA', SOGGETTI, RISORSE

3 FINALITA' E OBIETTIVI

- 3.1 Regione Puglia, in virtù dell'Accordo di Finanziamento stipulato con Puglia Sviluppo, intende ampliare le opportunità di accesso ai finanziamenti del capitale di rischio per favorire la crescita ed il consolidamento di startup e PMI a carattere innovativo aventi programmi di sviluppo sul territorio della regione Puglia.
- 3.2 Per perseguire questo obiettivo, è stato costituito lo Strumento Finanziario Equity Puglia da destinare all'investimento in Fondi di Co-investimento.
- 3.3 Mediante la procedura indetta con il presente Avviso, Regione Puglia, per il tramite di Puglia Sviluppo, intende raccogliere proposte di adesione da parte di Gestori ai fini della costituzione di Fondi di Co-investimento in cui Puglia Sviluppo investirà.
- 3.4 I Fondi di Co-Investimento avranno lo scopo, da realizzarsi mediante programmi di co-investimento con i Fondi Principali, di investire nelle Società Target, favorendone la patrimonializzazione così da permetterne un più facile accesso al credito e sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine.

4 GESTORE DELL'INIZIATIVA

- 4.1 Regione Puglia ha individuato Puglia Sviluppo quale soggetto gestore dello Strumento Finanziario Equity Puglia, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b), per l'attuazione della misura e l'erogazione e la gestione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.
- 4.2 In particolare, Puglia Sviluppo in qualità di soggetto gestore dello Strumento Finanziario Equity Puglia svolge, tra l'altro, le seguenti attività:
 - (i) pubblica gli avvisi per la selezione dei Gestori;
 - (ii) collabora alla definizione delle attività di promozione dello Strumento Finanziario Equity Puglia e partecipazione alle iniziative promozionali;
 - (iii) cura la comunicazione e la diffusione delle informazioni presso le potenziali Società Target che potrebbero essere destinatarie degli investimenti da parte dei Fondi di Co-Investimento;
 - (iv) controlla e coordina le attività necessarie alla gestione dello Strumento Finanziario Equity Puglia;
 - (v) monitora l'andamento degli investimenti nei Fondi di Co-Investimento;
 - (vi) effettua attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione Puglia delle performance dello Strumento Finanziario Equity Puglia, del raggiungimento dei target e in

generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dello Strumento Finanziario Equity Puglia;

- (vii) gestisce lo Strumento Finanziario Equity Puglia, attraverso la contabilizzazione delle operazioni;
- (viii) cura l'aggiornamento dei registri e delle piattaforme dati regionali, nazionali ed europee obbligatorie in ordine alla gestione dello Strumento Finanziario Equity Puglia, direttamente o mediante i soggetti partecipanti all'operazione.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

- 5.1 Dotazione Finanziaria. Puglia Sviluppo ha una dotazione iniziale pari a Euro 60.000.000,00, al lordo dei costi di gestione, (la "**Dotazione Finanziaria**") da destinare all'investimento in Fondi di Co-investimento fino a concorrenza di tale importo, in ragione delle contingenze del mercato ed in coerenza con la VEXA. Regione Puglia potrà incrementare la dotazione dello Strumento Finanziario Equity Puglia, come meglio precisato al successivo Articolo 16.
- 5.2 Fonte finanziaria. La Dotazione Finanziaria deriva in virtù dell'Accordo di Finanziamento stipulato tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo avente ad oggetto lo Strumento Finanziario Equity Puglia, operante con risorse pubbliche, provenienti dal POR/POC FESR 2014-2020 della Regione Puglia, che potranno essere integrate con risorse della programmazione 2021-2027, attuato mediante strumenti finanziari innovativi per start-up e/o PMI (con condivisione del rischio).

6 MODALITA' DI INVESTIMENTO

- 6.1 All'esito della procedura delineata nel presente Avviso, Puglia Sviluppo sottoscriverà per cassa quote dei Fondi di Co-Investimento mediante utilizzo delle risorse dello Strumento Finanziario Equity Puglia e nei limiti dello stesso. I Fondi di Co-Investimento realizzeranno, secondo un criterio di impiego bilanciato delle risorse complessivamente investite da ciascun Fondo di Co-investimento e da ciascun Fondo Principale gestiti dal medesimo Gestore, gli Investimenti Ammissibili nelle Società Target caratterizzate dalla presenza di programmi di sviluppo nel territorio della regione Puglia.
- 6.2 I Fondi di Co-Investimento parteciperanno, unitamente ai Fondi Principali, operazione per operazione, in operazioni di investimento in Società Target, eventualmente realizzando tali investimenti anche per il tramite di veicoli di scopo e/o organismi di investimento collettivo del risparmio, sulla base delle esigenze connesse a ciascun investimento, in ogni caso perseguendo obiettivi di efficienza ed economicità nella strutturazione degli investimenti stessi.
- 6.3 I Fondi di Co-Investimento, *pari passu* ai Fondi Principali, avranno diritto a percepire dalle Società Target proventi e distribuzioni a condizioni di mercato; pertanto, la presente iniziativa e le operazioni di investimento realizzate nelle Società Target non contengono elementi di aiuto né in favore dei Gestori aggiudicatari, né in favore dei Fondi di Co-Investimento o dei Fondi Principali o delle Società Target stesse.
- 6.4 Le condizioni e i termini di utilizzo delle risorse finanziarie rinvenienti dallo Strumento Finanziario Equity Puglia da parte di ciascun Fondo di Co-Investimento saranno disciplinate secondo i tempi e le modalità previsti nell'Accordo di Investimento, nel Regolamento del Fondo di Co-Investimento, nonché in eventuali ulteriori accordi (*side letter*) che saranno concordati in buona fede tra Puglia Sviluppo e il relativo Gestore in ragione delle caratteristiche operative del relativo Fondo di Co-Investimento.

6.5 I Gestori che presentano le proprie Proposte potranno altresì proporre ulteriori iniziative, anche in fase di sviluppo, di accelerazione e incubazione (*proof of concept*), di trasferimento tecnologico e di programmi di accelerazione, anche non previste dalla politica di investimento del Fondo di Co-Investimento, che potranno essere valutate per eventuale co-finanziamento dalla Regione Puglia con eventuale ulteriore dotazione finanziaria che potrà essere stanziata, se del caso, con successivi provvedimenti, come previsto al successivo Articolo 16.

7 STRATEGIA S3

7.1 In coerenza con la Strategia S3, il presente Avviso intende promuovere iniziative riconducibili a quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere:

- (i) la sostenibilità ambientale e l'economia circolare;
- (ii) le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
- (iii) le scienze della vita e le tecnologie per la salute
- (iv) la crescita blu e l'economia del mare.

7.2 Le filiere di innovazione sono individuate come segue:

- (i) Meccanica avanzata, elettronica e automazione

Aree di Innovazione

- (a) Nuovi materiali
- (b) Connettività avanzata
- (c) Intelligenza artificiale
- (d) Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
- (e) Automazione e robotica
- (f) Sensoristica

- (ii) Automotive

Aree di Innovazione

- (a) Elettificazione dei sistemi di propulsione
- (b) Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi
- (c) Connettività avanzata
- (d) Intelligenza artificiale
- (e) Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

- (iii) Aerospazio

Aree di Innovazione

- (a) Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto

- (b) Tecnologie di fabbricazione aeronautica
- (c) Microsatelliti e servizi spaziali
- (iv) Agroalimentare**
 - Aree di Innovazione
 - (a) Transizione ecologica
 - (b) Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
 - (c) Nutraceutica
 - (d) Agricoltura intelligente
 - (e) Tutela delle produzioni locali
- (v) Sistema casa**
 - Aree di Innovazione
 - (a) Efficienza energetica negli edifici
 - (b) Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
 - (c) Casa intelligente e sicura
- (vi) Sistema moda**
 - Aree di Innovazione
 - (a) Nuovi tessuti e applicazioni
 - (b) Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti
- (vii) Industria della salute e servizi sanitari**
 - Aree di Innovazione
 - (a) Salute digitale
 - (b) Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
 - (c) Diagnostica avanzata
 - (d) Sistemi medicali
 - (e) Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
 - (f) Telemedicina
 - (g) Dispositivi medici e farmaci innovativi
- (viii) Sistemi energetici e ambientali**
 - Aree di Innovazione

- (a) Monitoraggio ambientale
- (b) Recupero ambientale
- (c) Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
- (d) Gestione intelligente dei sistemi energetici
- (e) Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

(ix) Industrie culturali, creative e del turismo

Aree di Innovazione

- (a) Fruizione eventi culturali
- (b) Gestione intelligente dei beni culturali
- (c) Turismo intelligente e sostenibile
- (d) Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi

(x) Servizi avanzati

Aree di Innovazione

- (a) Logistica di ultimo miglio green
- (b) Logistica intelligente
- (c) Sicurezza informatica e privacy
- (d) Cloud Computing
- (e) Big data e data fusion
- (f) Intelligenza artificiale
- (g) Informatica sanitaria
- (h) Open science.

7.3 Le filiere e le Aree di innovazione possono essere, a loro volta, collegabili alle seguenti KETs – Tecnologie chiave abilitanti:

- (i)** produzione avanzata
- (ii)** materiali avanzati
- (iii)** tecnologie per le scienze della vita
- (iv)** micro/nanoelettronica e fotonica
- (v)** intelligenza artificiale
- (vi)** sicurezza e connettività.

8 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'INIZIATIVA

8.1 Requisiti di Ammissibilità dei Gestori

Possono presentare un'Offerta i Gestori che, pena l'esclusione dalla procedura stessa, rispettino i seguenti requisiti (i "**Requisiti di Ammissibilità dei Gestori**"):

- (i) autorizzazione allo svolgimento dell'attività di gestione collettiva del risparmio ai sensi dell'art. 34 del TUF ovvero ai sensi della Direttiva 2011/61/UE in uno Stato dell'Unione europea diverso dall'Italia e iscrizione nell'albo di cui all'art. 35, comma 1 del TUF;
- (ii) pregressa attività di gestione di Fondi per il Venture Capital, mediante investimenti almeno pari a 20.000.000 negli ultimi 3 anni;
- (iii) insussistenza dei motivi di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento, quali requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e s.m.i. ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- (iv) comprovata esperienza del team di investimento del Gestore che sarà dedicato all'attività del Fondo di Co-Investimento, mediante investimenti almeno pari a 20.000.000 negli ultimi 3 anni.

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO

9 CARATTERISTICHE GENERALI

9.1 Caratteristiche dei Fondi Principali

I Fondi Principali che dovranno realizzare investimenti nelle Società Target in co-investimento con i Fondi di Co-Investimento devono avere le seguenti caratteristiche:

- (i) qualificarsi come Fondi per il Venture Capital;
- (ii) qualificarsi come FIA Italiani riservati ai sensi del TUF o FIA UE;
- (iii) avere una politica di investimento che consenta la realizzazione di Investimenti Ammissibili in Società Target per un ammontare almeno pari al 100% del Commitment nel Fondo di Co-Investimento gestito dal medesimo Gestore;
- (iv) essere gestiti da un Gestore che rispetti i Requisiti di Ammissibilità dei Gestori di cui al precedente Paragrafo 8.1 e che istituisca e gestisca un Fondo di Co-Investimento;
- (v) avere tra i propri obiettivi quello di supportare lo sviluppo dell'ecosistema in settori strategici, con particolare riferimento alle attività a carattere innovativo nei settori, tra gli altri, dell'aerospazio, dell'agroindustria, della green e blue economy, delle biotecnologie, dell'IT, dell'intelligenza artificiale, della transizione energetica e trasformazione digitale, della meccatronica, della robotica, dell'*healthcare*, dell'innovazione applicata alle infrastrutture e all'industria;
- (vi) realizzare operazioni di investimento caratterizzate da un orizzonte temporale coerente con la loro durata;
- (vii) operare nel rispetto di quanto previsto dal TUF e dalle norme di attuazione per i FIA Italiani riservati o per i FIA UE;

- (viii) essere partecipati da investitori caratterizzati da adeguato *standing* e da adeguata solvibilità finanziaria.

I Fondi Principali potranno avere già avviato la propria operatività alla data di costituzione del Fondo di Co-Investimento, purché: (a) il residuo periodo di investimento del Fondo Principale sia almeno pari a 3 anni, (b) le risorse disponibili per l'investimento da parte del Fondo Principale siano sufficienti a consentire il rispetto di quanto previsto al punto (iii) che precede, (c) siano partecipati da investitori caratterizzati da adeguato *standing* e da adeguata solvibilità finanziaria.

9.2 Caratteristiche dei Fondi di Co-Investimento

I Fondi di Co-Investimento devono avere le seguenti caratteristiche:

- (i) qualificarsi come Fondi per il Venture Capital;
- (ii) qualificarsi come FIA Italiani riservati ai sensi del TUF;
- (iii) avere una politica di investimento che abbia ad oggetto esclusivamente la realizzazione di Investimenti Ammissibili in Società Target per un ammontare pari 100% del Commitment nel Fondo di Co-Investimento;
- (iv) essere gestiti da un Gestore che rispetti i Requisiti di Ammissibilità dei Gestori del Risparmio di cui al precedente Paragrafo 8.1 e che istituisca e gestisca un Fondo Principale;
- (v) avere tra i propri obiettivi quello di supportare lo sviluppo dell'ecosistema in settori strategici, con particolare riferimento alle attività a carattere innovativo nei settori, tra gli altri, dell'aerospazio, dell'agroindustria, della green e blue economy, delle biotecnologie, dell'IT, dell'intelligenza artificiale, della transizione energetica e trasformazione digitale, della mecatronica, della robotica, dell'healthcare, dell'innovazione applicata alle infrastrutture e all'industria;
- (vi) realizzare operazioni di investimento caratterizzate da un orizzonte temporale coerente con la loro durata;
- (vii) operare nel rispetto di quanto previsto dal TUF e dalle norme di attuazione per i FIA Italiani riservati;
- (viii) la Commissioni di Gestione da corrispondere al Gestore non potrà superare in ogni caso un ammontare complessivo - calcolato su tutta la durata del Fondo di Co-Investimento, come eventualmente prorogata - pari al 15% del Commitment.

9.3 Obblighi dei Gestori nella gestione dei Fondi di Co-Investimento e dei Fondi Principali

Fermi restando gli ulteriori obblighi a carico dei Gestori previsti all'Allegato 2.2(A) (Linee guida Accordo di Investimento), i Gestori, nella gestione dei Fondi di Co-Investimento e dei Fondi Principali e nella realizzazione e gestione degli investimenti nelle Società Target avranno l'obbligo di:

- (i) verificare che, al momento della realizzazione degli investimenti, le Società Target siano in possesso delle caratteristiche di cui al successivo Paragrafo 9.4, dotandosi a tal fine di adeguati presidi di controllo e procedurali;

- (ii) svolgere un accurato processo di *due diligence* sulle Società Target oggetto di potenziale investimento con riferimento almeno ai profili tecnico-legali ed economico-finanziari nonché in ambito compliance (e.g. AML);
- (iii) predisporre, con riferimento a ciascun investimento nelle Società Target, un *investment memorandum* che rechi evidenza almeno dei seguenti elementi: descrizione del settore in cui opera la Società Target, descrizione della Società Target, dati finanziari e operativi della potenziale operazione, struttura dell'operazione e valutazione della Società Target; due diligence svolta, inquadramento dell'operazione nella politica d'investimento del Fondo di Co-Investimento;
- (iv) svolgere un'attività di monitoraggio in via continuativa per assicurare il costante rispetto – per tutta la durata dell'investimento da parte del Fondo di Co-Investimento – da parte delle Società Target, delle caratteristiche di cui al successivo Paragrafo 9.4(iii) (i.e., realizzazione del proprio piano di impresa in Puglia attraverso l'apertura di un'unità locale);
- (v) realizzare gli investimenti nelle Società Target *pari passu* tra il Fondo di Co-Investimento e il Fondo Principale, agli stessi termini e condizioni (tra cui, a titolo esemplificativo, con riferimento al prezzo, alle protezioni contrattuali, alle condizioni e termini di *exit*);
- (vi) prevedere che la proporzione della partecipazione del Fondo Principale e del Fondo di Co-Investimento in ciascun Investimento Ammissibile nelle Società Target sia definita in misura fissa nel Regolamento del Fondo di Co-Investimento, fermo restando (i) che la percentuale di partecipazione del Fondo Principale non potrà in ogni caso essere inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di ciascun investimento nelle Società Target e (ii) in ogni investimento il Fondo Principale potrà decidere di incrementare la propria proporzione in ciascun investimento anche al di sopra purché il Fondo di Co-Investimento investa almeno il 10%.

9.4 Caratteristiche delle Società Target

I Fondi di Co-Investimento possono investire esclusivamente in Società Target che siano in possesso delle seguenti caratteristiche:

- (i) sono costituite nella forma di società di capitali;
- (ii) alla data di perfezionamento dell'investimento del Fondo di Co-Investimento (c.d. *closing*), sono già costituite e regolarmente iscritte presso il competente registro delle imprese;
- (iii) realizzino il proprio piano di impresa in Puglia attraverso l'apertura di un'unità locale;
- (iv) svolgono la propria attività in coerenza con la Strategia S3;
- (v) non sono quotate in mercati regolamentati;
- (vi) si presentano in una delle seguenti fasi di vita:
 - (a) fase di sperimentazione (c.d. *seed financing*);
 - (b) fase di costituzione (c.d. *start-up financing*);
 - (c) fase di sviluppo del prodotto e/o servizio (c.d. *expansion financing*).

9.5 Investimenti Ammissibili

I Fondi di Co-Investimento, unitamente ai Fondi Principali, potranno realizzare nelle Società Target investimenti (ivi inclusi eventuali *follow-on*) aventi le seguenti caratteristiche:

- (i) investimenti in capitale di rischio (*equity*) di nuova emissione, per almeno il 50% dell'investimento complessivo nella Società Target mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie liquide nella Società Target stessa;
- (ii) investimenti mediante acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore al 50% dell'investimento complessivo nella Società Target;
- (iii) investimenti in strumenti di quasi-equity, a condizione che gli strumenti di quasi-equity sottoscritti siano da convertirsi in equity;
- (iv) siano perfezionati entro il 31 dicembre 2029;
- (v) non siano superiori ad Euro 5.000.000, per ciascun investimento da parte del Fondo di Co-Investimento in ciascuna Società Target;
- (vi) in caso di *follow-on* realizzati a seguito dell'esaurimento dei fondi da parte del Fondo di Co-Investimento, il Fondo Principale potrà effettuare l'intera porzione di *follow-on* sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo di Co-Investimento.

9.6 Investimenti vietati

I Gestori non potranno in alcun modo realizzare, per il tramite dei Fondi di Co-Investimento, investimenti in imprese che:

- (i) versano in stato di crisi e/o siano qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;
- (ii) hanno ricevuto e non hanno rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- (iii) sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Puglia, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- (iv) risultano gravemente inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
- (v) non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
- (vi) sono attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- (vii) sono attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- (viii) sono attive nel settore carboniero;
- (ix) non rispettano il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), come previsto dal Regolamento UE 241/2021;
- (x) svolgono attività in ambito militare, pornografico, di clonazione umana e in attività illegali

aventi come finalità la violazione dei sistemi informatici;

(xi) non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) alla data di perfezionamento dell'investimento del Fondo di Co-Investimento (c.d. closing), come previsto all'articolo 31 del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito in Legge n. 98 del 9 agosto 2013), ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità;

(xii) non sono in regola con la normativa antimafia vigente.

9.7 Regime di aiuto.

(i) Puglia Sviluppo non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021) e investe risorse finanziarie a favore di Società Target in una logica di "operatore in economia di mercato", con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.

(ii) Gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) prevedono al paragrafo 2.1.18 che "Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al "criterio dell'operatore in un'economia di mercato" valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

(iii) La Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), prevede ai seguenti punti: - 18: "quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato";

(a) "La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati; o ii) quando riguarda la vendita e l'acquisto di attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) effettuati attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata";

(b) "In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:

(c) se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica;

(d) se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo;

- (e) se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale;
- (f) se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto”.

10 CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO

- 10.1 Il Commitment di Puglia Sviluppo, per ciascun Fondo di Co-Investimento selezionato potrà essere pari a Euro 10.000.000,00 ovvero a Euro 20.000.000,00, comprensivo delle Commissioni di Gestione.
- 10.2 Ciascun Fondo di Co-Investimento sarà gestito dal medesimo Gestore che gestisce il rispettivo Fondo Principale.
- 10.3 I Regolamenti dei Fondi Principali e dei Fondi di Co-Investimento dovranno prevedere che (o in alternativa il Gestore dovrà impegnarsi a far sì che) qualora si verifichi un cambio del Gestore del Fondo Principale, Puglia Sviluppo avrà la facoltà di richiedere che il nuovo gestore assuma la gestione anche del Fondo di Co-Investimento, senza il pagamento di alcuna penale o onere a carico di Puglia Sviluppo. In alternativa, Puglia Sviluppo potrà chiedere l'interruzione anticipata del periodo di investimento e la liberazione del Commitment residuo senza incorrere in penalità o altre responsabilità.
- 10.4 Qualora un Gestore gestisca più fondi che possano qualificarsi come Fondi Principali ai sensi del presente Avviso, ciascuno di essi dovrà rispettare le previsioni dell'Avviso stesso.
- 10.5 I Regolamenti dei Fondi Principali dovranno prevedere che le modifiche alle previsioni degli stessi che possano incidere sul rispetto dei principi e delle previsioni di cui al presente Avviso potranno essere apportate previo accordo con Puglia Sviluppo. In mancanza di tale accordo, Puglia Sviluppo avrà diritto di richiedere l'interruzione anticipata del periodo di investimento e la liberazione del Commitment residuo senza incorrere in penalità o altre responsabilità.
- 10.6 I Gestori si impegnano a svolgere attività di *scouting* di Investimenti Ammissibili in potenziali Società Target al fine di consentire al Fondo di Co-Investimento di investire integralmente il Commitment.
- 10.7 Tutti gli Investimenti Ammissibili in Società Target realizzati dal Gestore dovranno essere effettuati per il tramite del Fondo di Co-Investimento e del Fondo Principale, nei termini previsti dal presente Avviso, in priorità rispetto a ogni eventuale ulteriore fondo, veicolo o altra iniziativa di investimento in cui il Gestore sia a vario titolo coinvolto.
- 10.8 La durata di ciascun Fondo di Co-Investimento non potrà superare la Durata dello Strumento Finanziario Equity Puglia.
- 10.9 Il periodo di Investimento di Puglia Sviluppo nel Fondo di Co-Investimento potrà essere interrotto alle condizioni di cui al successivo Articolo 17.

- 10.10 Ciascun Fondo di Co-Investimento avrà un proprio Regolamento che disciplinerà, tra l'altro, le modalità di funzionamento del Fondo di Co-Investimento, gli Investimenti Ammissibili e le Società Target, le prerogative di *governance* attribuite a Puglia Sviluppo, il regime dei costi e delle spese a carico del Fondo di Co-Investimento, gli obblighi di reportistica e le modalità di distribuzione e liquidazione dei beni, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso e dalla Normativa Applicabile.
- 10.11 I Gestori potranno investire le risorse del/i Fondo/i Principale/i e/o del Fondo di Co-Investimento senza alcun vincolo di dimensione, strategia o destinazione, fermo restando il rispetto dei principi e delle previsioni di cui al presente Avviso.
- 10.12 I Gestori dovranno includere nei piani di verifica delle proprie funzioni di controllo nonché all'interno del proprio *set* procedurale interno, ove necessario, a verifica del rispetto dei vincoli previsti dal presente Avviso.
- 10.13 Puglia Sviluppo, anche in collaborazione con i Gestori, attuerà una strategia d'informazione e comunicazione attraverso eventi promozionali e di comunicazione su base regionale, da realizzarsi in collaborazione con la Regione Puglia, al fine di assicurare elevata identificabilità dell'iniziativa e potrà indicare ai Gestori potenziali Società Target.

SEZIONE III – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 11.1 L'Offerta può essere presentata mediante istanza di partecipazione conforme al modello *sub Allegato 11.1(A) (Istanza di Partecipazione)* esclusivamente tramite la Piattaforma, nelle modalità e nei termini indicati *sub Allegato 11.1 (B) (Procedura Piattaforma)*.
- 11.2 Template Offerta. L'Offerta dovrà essere redatta secondo i seguenti standard:
- (i) **Modello 1** – Requisiti di Ammissibilità dei Gestori di cui all'Allegato 11.2 (A) (MOD.1 – Facsimile Requisiti di Ammissibilità dei Gestori).
 - (ii) **Modello 2** – Offerta Tecnico – Organizzativa all'Allegato 11.2 (B) (MOD.2 – Facsimile Offerta Tecnico – Organizzativa).
 - (iii) **Modello 3** – Offerta Economica all'Allegato 11.2 (C) (MOD.3 – Facsimile Offerta Economica).

12 INFORMAZIONI RICHIESTE

- 12.1 In sede di presentazione dell'offerta, il Gestore dovrà fornire i documenti richiesti dall'Allegato 12.1 – (“Checklist Informazioni Gestori”).
- 12.2 Tutta la documentazione dovrà inoltre essere formulata in lingua italiana, fermo quanto previsto *sub Allegato 11.1(B) (Procedura Piattaforma)*.

13 PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

- 13.1 Soggetto responsabile della selezione. La selezione delle Offerte e la verifica del rispetto dei Requisiti Formali (come di seguito definiti) nonché la verifica e valutazione di merito sarà espletata dalla Commissione Giudicatrice nominata da Puglia Sviluppo.
- 13.2 Criteri di selezione. I criteri di selezione delle Offerte riflettono gli obiettivi e gli indirizzi definiti dalla VexA e dalla DGR n. 1206/2022. Tali criteri riguardano la qualità complessiva delle Offerte, con specifico riferimento alle due condizioni di seguito rappresentate:

- (i) rispetto dei Requisiti Formali di cui al successivo Paragrafo 13.3;
 - (ii) verifica e valutazione di merito degli elementi qualitativi e quantitativi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo 13.4 (*istruttoria di merito*).
- 13.3 Verifica dei Requisiti Formali. L'istruttoria di ammissibilità formale sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti (i "**Requisiti Formali**"):
 - (i) correttezza della modalità di presentazione dell'Offerta, secondo quanto previsto nell'Allegato 11.1(B) (Procedura Piattaforma);
 - (ii) sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità dei Gestori di cui al Paragrafo 8.1;
 - (iii) completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto indicato nella Checklist Informazioni Gestori di cui all'Allegato 12.1 (Checklist Informazioni Gestori) e nell'Allegato 11.1(B) (Procedura Piattaforma);
 - (iv) l'assolvimento degli obblighi di bollo.
- 13.4 Verifica e valutazione di merito dell'Offerta. L'istruttoria di merito sarà finalizzata alla verifica dei seguenti elementi qualitativi e/o quantitativi:
 - (i) verifica e valutazione degli elementi qualitativi indicati nell'Offerta Tecnico-Organizzativa in base ai criteri di valutazione previsti nell'Allegato 13.7 (Criteri di Valutazione);
 - (ii) verifica e valutazione degli elementi quantitativi dell'Offerta Economica in base ai criteri di valutazione previsti nell'Allegato 13.7 (Criteri di Valutazione).
- 13.5 Contenuto dell'Offerta Tecnico-Organizzativa. Nell'Offerta Tecnico-Organizzativa i Gestori dovranno indicare le informazioni e fornire la documentazione di cui alla SEZIONE III dell'Allegato 12.1 (*Checklist Informazioni Gestori*) ai fini di consentire la verifica e valutazione degli elementi qualitativi secondo i criteri di valutazione previsti nell'Allegato 13.7 (Criteri di Valutazione).
- L'Offerta Tecnico-Organizzativa non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico.**
- 13.6 Contenuto dell'Offerta Economica. Nell'Offerta Economica i Gestori dovranno indicare la percentuale rappresentativa delle Commissioni di Gestione che potranno essere riconosciute al Gestore per l'intera durata del Fondo di Co-Investimento, con indicazione della percentuale complessiva rispetto al Commitment per tutta la durata del Fondo di Co-Investimento, ivi incluse le eventuali proroghe, nonché della percentuale applicabile durante il periodo di investimento e successivamente alla fine del periodo di investimento.
- La Commissioni di Gestione da corrispondere al Gestore non potranno superare in ogni caso un ammontare complessivo - calcolato su tutta la durata del Fondo di Co-Investimento, come eventualmente prorogata - pari al 15% del Commitment.
- Nell'Offerta Economica il Gestore dovrà altresì indicare l'importo del Commitment richiesto, pari ad Euro 10.000.000,00 ovvero a Euro 20.000.000,00, comprensivo delle Commissioni di Gestione. Resta inteso che l'importo del Commitment non sarà oggetto di verifica e valutazione da parte di Puglia Sviluppo ai fini dell'aggiudicazione.
- 13.7 Criteri di valutazione. La valutazione di ciascuna Offerta avverrà mediante assegnazione di punteggi numerici entro i limiti dei seguenti punteggi massimi; i punteggi numerici saranno

attribuiti dalla Commissione Giudicatrice secondo le modalità ed in base ai criteri di valutazione previsti nell'Allegato 13.7 ("Criteri di Valutazione"):

Requisito	Criterio di Valutazione	Punteggio Massimo
Offerta Tecnico-Organizzativa	Qualitativo	80
Offerta di Economica	Quantitativo	20
TOTALE		100

13.8 Integrazione documentale.

Nell'ambito della verifica di ammissibilità e della valutazione delle Offerte, Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere ai Gestori i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, secondo quanto previsto nell'Allegato 11.1(B) (*Procedura Piattaforma*).

14 AGGIUDICAZIONE

14.1 Aggiudicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.

Le modalità di aggiudicazione e la comunicazione degli esiti dell'istruttoria avverrà secondo quanto *sub* Allegato 11.1(B) (*Procedura Piattaforma*).

Ove pervengano una o più Offerte, l'assegnazione dei Commitment sarà effettuata sulla base della graduatoria, con scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle disponibilità in base alle Offerte ricevute.

14.2 Stipula dell'Accordo di Investimento.

- (i) Nel termine di 40 Giorni Lavorativi dalla pubblicazione sulla Piattaforma del provvedimento di ammissione, ciascun Gestore aggiudicatario dovrà far pervenire a Puglia Sviluppo la seguente documentazione:
 - (a) la proposta di Accordo di Investimento formulata, a pena d'irricevibilità, in conformità a quanto previsto nell'Allegato 2.2(A) (*Linee guida Accordo di Investimento*);
 - (b) uno schema di Regolamento del Fondo Principale ovvero, laddove già istituito, il Regolamento del Fondo Principale.
- (ii) Successivamente alla trasmissione della documentazione completa, Puglia Sviluppo avvierà una fase di negoziazione con ciascun Gestore volta alla finalizzazione, entro e non oltre i successivi 40 Giorni Lavorativi, dei documenti del Fondo di Co-Investimento e degli altri documenti necessari alla stipula dell'Accordo di Investimento e alla sottoscrizione delle quote del Fondo di Co-Investimento, secondo le prassi di mercato.
- (iii) Ad esito della negoziazione, Puglia Sviluppo stipulerà con ciascun Gestore selezionato un Accordo di Investimento che tenga conto dell'Offerta e dei termini e delle condizioni contenute nell'Allegato 2.2(A) (*Linee guida Accordo di Investimento*).
- (iv) Ciascun Gestore, all'atto della stipula dell'Accordo di Investimento, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che stipulerà l'Accordo di Investimento, mediante produzione di

idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non già acquisito nel corso della procedura).

14.3 Obblighi dei Gestori

I Gestori si impegnano a rispettare gli obblighi che saranno previsti nell'Accordo di Investimento, di cui all'Allegato 2.2(A) (*Linee guida Accordo di Investimento*).

15 DIRITTI DI INFORMATIVA E DI MONITORAGGIO DI PUGLIA SVILUPPO

15.1 Ai fini delle attività di monitoraggio effettuate da Puglia Sviluppo, i Gestori dovranno inviare a Puglia Sviluppo le informazioni previste nell'Allegato 15.1 (*Diritti di informativa e monitoraggio*).

15.2 Tali obblighi minimi di informativa dovranno essere previsti nei Regolamenti dei Fondi di Co-Investimento.

16 ULTERIORI INVESTIMENTI

16.1 Follow-on. Il Fondo Principale potrà effettuare investimenti di follow-on in Società Target nei quali sia già stato fatto un Investimento Ammissibile, in via autonoma e senza la partecipazione del Fondo di Co-Investimento, fermo restando che gli investimenti dovranno essere coerenti con la durata massima del Fondo di Co-Investimento.

16.2 Nuove dotazioni. La Regione Puglia potrà incrementare la dotazione dello Strumento Finanziario Equity Puglia e, pertanto, la possibilità di investire ulteriori risorse in Fondi di Co-investimento, in ragione delle contingenze del mercato ed in coerenza con la VEXA e con la Normativa Applicabile. In tal caso, Puglia Sviluppo si riserva il diritto di investire tali risorse in Fondi di Co-investimento ulteriori rispetto ai Fondi di Co-Investimento iniziali e/o incrementare gli investimenti già effettuati nei Fondi di Co-Investimento iniziali.

La Regione Puglia potrà altresì assegnare a Puglia Sviluppo ulteriori risorse da destinare al sostegno di poli integrati di trasferimento tecnologico e di programmi di accelerazione promossi dai Gestori. In particolare, i Gestori che presentano le proprie offerte ai sensi del presente Avviso, potranno altresì proporre ulteriori iniziative, anche in fase di sviluppo, di accelerazione e incubazione (*proof of concept*), di trasferimento tecnologico e di programmi di accelerazione, anche non previste dalla politica di investimento del Fondo di Co-investimento, che potranno essere valutate per eventuale co-finanziamento dalla Regione Puglia con eventuale ulteriore dotazione finanziaria che potrà essere stanziata, se del caso, con successivi provvedimenti. In tal caso, la Regione Puglia si riserva di partecipare a tali iniziative di investimento ulteriori ove coerenti con le complessive strategie di sviluppo regionale. Le caratteristiche tecniche e le modalità operative per l'attuazione di tali investimenti saranno disciplinati nei relativi Accordi di Investimento e/o nelle ulteriori intese contrattuali tra le relative parti.

17 LIQUIDAZIONE ANTICIPATA E LIBERAZIONE DEL COMMITMENT

17.1 Liquidazione anticipata. Il Regolamento del Fondo di Co-Investimento dovrà prevedere il diritto di Puglia Sviluppo di deliberare la liquidazione anticipata del Fondo di Co-Investimento, senza diritto per il Gestore ad alcun indennizzo e/o risarcimento del danno, e fermo restando il diritto a percepire le Commissioni di Gestione maturate e non corrisposte sino a tale data, nei seguenti casi:

- (i) nel caso in cui non sia stato effettuato alcun Investimento Ammissibile in Società Target entro 18 mesi dalla sottoscrizione delle quote, o altri strumenti partecipativi, con

conseguente risoluzione dell'Accordo di Investimento e liquidazione anticipata del Fondo di Co-Investimento;

- (ii) in caso di mancato rispetto degli obblighi in conformità alla Normativa Applicabile e qualora non si agisca con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;

17.2 Liberazione del Commitment. Il Regolamento del Fondo di Co-Investimento dovrà prevedere altresì il diritto di Puglia Sviluppo di richiedere la cessazione anticipata del periodo di investimento e la liberazione del Commitment residuo da parte del Fondo di Co-Investimento, senza diritto per il Gestore ad alcun indennizzo e/o risarcimento del danno, nei seguenti casi:

- (i) in caso di Investimenti Ammissibili inferiori al 40% del Commitment relativo al Fondo di Co-Investimento, trascorsi 36 mesi dalla sottoscrizione delle quote, con conseguente ritiro del Commitment residuo;
- (ii) in caso di irregolarità insanabili verificatesi da parte delle Società Target;
- (iii) in caso di importi viziati da irregolarità non siano recuperati benché si sia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

La liberazione del Commitment residuo dovrà avvenire secondo la seguente formula:

$$\text{Ammontare residuo liberabile} = \text{Commitment} - (\text{Capitale Impiegato} + \text{Capitale Stimato})$$

Dove:

“**Capitale Impiegato**” indica la somma tra: (x) l'ammontare complessivo degli investimenti effettuati (anche indirettamente attraverso veicoli di scopo) dal Fondo di Co-Investimento, inclusi i relativi costi e oneri; (y) gli impegni del Fondo di Co-Investimento per operazioni di sottoscrizione o investimento (inclusi i relativi costi e oneri e anche indirettamente attraverso i citati veicoli di scopo) non ancora interamente eseguite ma già deliberate e/o impegni di spesa già assunti dal Fondo di Co-Investimento e (z) i costi, oneri, interessi per equalizzazione e spese del Fondo di Co-Investimento;

“**Capitale Stimato**” indica la stima predisposta dal Gestore avente ad oggetto l'importo massimo richiamabile agli investitori sino al termine di Durata, mediante richieste di versamento finalizzate a finanziare: (i) flussi di cassa previsionali in uscita dal Fondo di Co-Investimento da quelli inclusi nel calcolo del Capitale Impiegato (ammontare impegnato); (ii) operazioni di follow on prospettate dal Gestore; (iii) il finanziamento delle Commissioni di Gestione; (iv) la copertura dei pertinenti altri costi del Fondo di Co-Investimento.

17.3 In tali casi Puglia Sviluppo provvederà a darne comunicazione mediante comunicazione inviata a mezzo PEC.

17.4 In conseguenza della comunicazione di cui sopra:

- (i) non si produrranno effetti riguardo alle operazioni già deliberate alla data della comunicazione di Puglia Sviluppo, in ordine alle quali l'Accordo di Investimento conserverà efficacia sino al totale esaurimento dei conseguenti impegni e rapporti; rimane salva la remunerazione dovuta al Gestore per le attività poste in essere in relazione ai sopra citati impegni e rapporti.

- (ii) le giacenze del Fondo di Co-Investimento non utilizzate, nonché le risorse disinvestite nel corso della durata dell'Accordo di Investimento a fronte degli investimenti, compresi gli interessi maturati, le plusvalenze e gli altri rendimenti che sono imputabili al sostegno fornito da Puglia Sviluppo, al netto della Commissione di Gestione, verranno restituite a Strumento Finanziario Equity Puglia secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo di Co-Investimento.

SEZIONE IV – DISPOSIZIONI FINALI

18 VARIAZIONI ANAGRAFICHE DEL GESTORE E DEI DESTINATARI FINALI

- 18.1 Senza pregiudizio per le opportune verifiche che saranno effettuate dal relativo Gestore, qualsiasi variazione anagrafica riguardante il Gestore non richiede l'approvazione da parte di Regione Puglia e/o Puglia Sviluppo.
- 18.2 Qualsiasi variazione anagrafica riguardante il Gestore dovrà essere prontamente comunicata per iscritto entro e non oltre il trentesimo giorno dall'avvenuta variazione ai seguenti indirizzi:

- (i) **Per comunicazione di variazione anagrafiche**
Destinatario: Puglia Sviluppo S.p.A.
PEC: strumentifinanziari@pec.it
Alla cortese attenzione del Dott. Andrea Antonio Vernaleone
Oggetto: "Puglia Sviluppo – comunicazione di variazione anagrafica"

19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 19.1 Puglia Sviluppo individua quale responsabile del procedimento della presente procedura il Dott. Andrea Antonio Vernaleone (il "**Responsabile del Procedimento**").

20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 20.1 In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 e Decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018), si rimanda all'Allegato 20 (*Trattamento dei Dati Personali*).

21 DIRITTI E LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITA'

- 21.1 Puglia Sviluppo si riserva il diritto:
 - (i) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna Offerta risulti conveniente o idonea;
 - (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Offerta valida;
 - (iii) di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente.

- 21.2 La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è limitata ai casi di dolo o colpa grave.

22 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

- 22.1 Pubblicazione. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sulla Piattaforma Regionale raggiungibile al seguente link www.empulia.it, sul sito di Puglia Sviluppo www.pugliasviluppo.eu, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Avviso viene pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e anche per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici oltre che sul

sito informativo del Ministero delle Infrastrutture di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici 6 aprile 2001 n. 20.

- 22.2 Richiesta chiarimenti. Eventuali richieste di chiarimento e/o informazioni complementari, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse esclusivamente attraverso la Piattaforma EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione e dovranno pervenire, a pena di decadenza, entro e non oltre le ore 12.00 del 27 settembre 2023 e saranno riscontrate entro i termini di legge sulla Piattaforma. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento a cui tale richiesta è riferita (Avviso, allegati, ecc.), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti:

- pervenute oltre il termine stabilito dall'Avviso;
- generiche;
- non pertinenti;
- caratterizzate da incertezza assoluta sulla provenienza.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione all'Avviso saranno pubblicate sulla Piattaforma e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come "avviso", all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione alla Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

- 22.3 Richiesta per assistenza tecnica:

Qualsiasi comunicazione e/o richieste per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma EmPULIA dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

23 ALLEGATI

- 23.1 Il presente documento si compone dei seguenti Allegati:

Allegato	Oggetto
Allegati all'Avviso	
Allegato 2.2(A)	Linee guida Accordo di Investimento
Allegato 11.1 (A)	Istanza di Partecipazione
Allegato 11.1 (B)	Procedura Piattaforma
Allegato 11.2 (A)	MOD.1 – Facsimile Requisiti di Ammissibilità dei Gestori
Allegato 11.2 (B)	MOD.2 – Facsimile Offerta Tecnico – Organizzativa
Allegato 11.2 (C)	MOD.3 – Facsimile Offerta Economica
Allegato 12.1	Checklist Informazioni Gestori

Allegato 13.7	Criteri di Valutazione
Allegato 15.1	Diritti di informativa e monitoraggio
Allegato 20	Trattamento dei Dati Personali

Gli allegati sono disponibili sulla Piattaforma EmpPULIA, www.empulia.it nella sezione "Bandi di Gara" e sul sito di Puglia Sviluppo www.pugliasviluppo.eu nella sezione "Gare e Contratti".